

La minoranza abbandona l'aula per protesta

Rivalta, bufera sulla Commissione edilizia

RIVALTA - Dopo un primo rinvio e proteste annunciate, durante l'ultimo Consiglio è stata eletta la Commissione edilizia comunale. A votarla solo la maggioranza "sostenibile" visto che tutta l'opposizione ha abbandonato l'aula per protesta. A luglio sul sito del Comune l'avviso pubblico per individuare i nuovi membri della Commissione.

Figure ricercate erano cittadini maggiorenti che avessero «competenza, provata da adeguato titolo di studio e dimostrabile da esperienza, nelle materie attinenti l'architettura, l'urbanistica, l'attività edilizia, l'ambiente, il suolo». Di qui un elenco di 27 candidature prese in esame dalla Giunta, che ha stilato una graduatoria da votare in Consiglio.

«Cinque anni fa - dice il sindaco Mauro Marinari - i membri erano stati scelti dai gruppi consiliari. Noi abbiamo deciso di seguire una strada diversa, pubblicando un avviso e scegliendo in base ai titoli e all'esperienza».

Ma l'iter non è piaciuto alla minoranza che ha accusato i Sostenibili di aver operato in maniera antidemocratica escludendo volutamente l'opposizione e la Commissione consiliare preposta alla scelta.

«La maggioranza ci ha proposto alcuni nomi - dice Nicoletta Cerrato (Sel) - senza chiederci alcun parere o valutazione. Si perdono di vista i bisogni della città in nome della trasparenza».

«Avete trasformato un semplice avviso in un bando - aggiunge Nicola Lentini (Pd) -, attribuendo dei punteggi solo dopo l'invio dei curricula, chiudendo di fatto le porte ai geometri o ai più giovani».

Anche Andrea Catozzi (Pd) non condivide il metodo utilizzato: «Potevate seguire l'iter necessario, modificando il regolamento edilizio e facendo vagliare il tutto dal Consiglio». L'ex-assessore Michele Colaci dei Moderati è severo. E chiede alla Giunta di smettere di nascondersi dietro al fatto «di essere nuovi e ancora in rodaggio. Cinque anni fa non vi siete opposti alle modalità di scelta dei membri della Commissione edilizia, ma avete proposto un vostro candidato che poi ha lavorato per tutto lo scorso mandato. Scommetto di sapere quali nomi usciranno ancora prima di votare».

Guido Montanari, assessore all'Urbanistica, difende il proprio operato evocando la paternità della graduatoria finale: «È una situazione grottesca. Abbiamo chiesto alla minoranza di discutere sui criteri ma loro non hanno voluto. Inoltre inserire dei non rivaltesi permette che non ci siano logiche grigie tra i costruttori e i membri della Commissione».

Ho ritenuto che chi aveva maggiore esperienza avrebbe potuto ricoprire meglio quel ruolo». Presidente della Commissione, che avrà il compito di esprimere un parere sulle diverse pratiche edilizie inoltrate agli Uffici, sarà l'arch. Sergio Cavallo coadiuvato da Gianni Balestro, Ettore Scisci, Marco Minari e Silvia Valmaggi.

Daniela Bevilacqua